



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PAT/RFD335-23/12/2025-1009374
1CTS-24/12/2025-0015488



Dipartimento istruzione e cultura
Ufficio anticorruzione, trasparenza e privacy
Via Gilli, 3 - 38121 Trento
T +39 0461 495904
F +39 0461 497252
pec dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it
@ uff.anticorruzionetrasparenza@provincia.tn.it
web www.provincia.tn.it

Preg.mi
Dirigenti e Direttori
delle istituzioni scolastiche e formative
provinciali e paritarie

tramite interoperabilità Pi.Tre

D335/U554/2025/6.4-2023-20/FM/MS

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Pubblicazione Vademecum La scuola a prova di privacy 2025

Gentili,

come a voi noto è stato recentemente pubblicato dal Garante per la privacy sul proprio sito istituzionale il nuovo [Vademecum La scuola a prova di privacy 2025](#), contenente nuove indicazioni operative in materia di trattamento dei dati personali nel contesto scolastico, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Il Dipartimento ha svolto un'analisi del vademecum 2025 che aggiorna le indicazioni fornite nelle precedenti edizioni, tenendo conto delle implicazioni derivanti dall'evoluzione tecnologica e dai fenomeni digitali emergenti, nonché dal mutamento dei rischi connessi ai trattamenti di dati personali nel contesto scolastico.

Di seguito, a supporto della lettura e dell'analisi del documento, si evidenziano in maniera sintetica e schematica alcuni ambiti di particolare attenzione tra cui:

- utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale in ambito scolastico, con richiamo alla necessità di valutare le finalità, basi giuridiche, rischi per i diritti degli interessati e impatto sui trattamenti personali;

- uso di strumenti di comunicazione digitale, incluse chat, sistemi di messaggistica (es. gruppi di whatsapp, telegram o analoghi) e piattaforme di comunicazione scuola - famiglia, con l'invito a distinguere chiaramente i canali istituzionali da quelli informali;
- gestione di immagini, audio, video, comprese le attività di documentazione scolastica e la pubblicazione sui siti web o sui canali digitali, con particolare attenzione ai presupposti di liceità e alla tutela dei minori;
- sistemi di videosorveglianza, per i quali vengono ribaditi i principi di proporzionalità, limitazione delle finalità, informazione preventiva e corretto periodo di conservazione delle immagini;
- trattamento dei dati relativi alle graduatorie del personale docente ed ATA, con riferimento alla pubblicazione, diffusione e comunicazione dei dati, alla distinzione tra dati personali ed eccedenti, nonché al rispetto dei principi di minimizzazione e trasparenza;
- trattamento dei dati particolari degli studenti (es. dati relativi alla salute, disabilità, BES e DSA), da limitare a quanto strettamente necessario e da gestire con adeguate misure di sicurezza;
- utilizzo di piattaforme digitali e servizi cloud, con attenzione ai ruoli e alle responsabilità dei soggetti coinvolti, alla sicurezza dei dati e all'eventuale trasferimento verso Paesi terzi;
- informative privacy e documentazione interna, che devono risultare chiare, aggiornate e coerenti con le modalità effettive di trattamento adottate dalla scuola.

In considerazione delle rilevanti novità contenute nelle Linee guida, si invitano i dirigenti in indirizzo, in ossequio al principio di accountability, a valutare con i propri DPO l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, documentale e tecnico predisposto a tutela della protezione dei dati personali, adottando, ove necessario, le opportune misure al fine di adeguare il proprio contesto operativo alle nuove indicazioni.

Cordiali saluti

LA DIRIGENTE GENERALE

- dott.ssa Francesca Mussino -

**Responsabile per la prevenzione della corruzione e
per la trasparenza**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).